



masterplan
Reggia di Monza

SCOPRI



COS'É?

Un piano strategico per il presente e il domani di Villa Reale e Parco di Monza.
Con il contributo di tutte e tutti.

1

CONTESTI E PRESUPPOSTI

La natura del Complesso e la visione alla base del suo rilancio.

2

AZIONI

Le fasi e i dettagli dell'intervento, punto per punto.

3

COS'È?

1

Il **Masterplan** per la Reggia di Monza è il **piano d'azione** che dovrà indicare come **valorizzare in modo innovativo e sostenibile** il patrimonio che compone il **complesso monumentale Villa e Parco di Monza**.

Si tratta di uno dei più grandi e ambiziosi programmi di conservazione e sviluppo in corso nel nostro Paese. Il Complesso monumentale di Villa Reale e Parco di Monza è paragonabile a pochi altri esempi presenti nel territorio italiano e straniero (Reggia di Venaria Reale e Parco a Torino, Reggia di Versailles nei pressi di Parigi, Museo e Realbosco di Capodimonte a Napoli).

La finalità principale del progetto — definita nel 2017 dall'Accordo di Programma sottoscritto da Regione Lombardia, Comune di Milano e Comune di Monza con l'adesione di Consorzio Villa reale e Parco di Monza, Parco Valle del Lambro e dal 2019 di ARIA SpA — è la valorizzazione del Parco e di tutti gli immobili che ne fanno parte, un patrimonio di grandissima rilevanza storica, culturale, paesaggistica ed ambientale.

Le **strategie e le linee di azione** individuate contribuiranno a guidare l'efficace **utilizzo delle risorse destinate al rilancio** del complesso monumentale, a partire da quelle già messe a disposizione e stanziare da Regione Lombardia, pari complessivamente a **55 milioni di euro**.

**Cos'è il
Masterplan**

Foto di Riccardo Casarico - Archivio Consorzio Villa Reale e Parco di Monza

STRATEGIA CONDIVISA



La presente è una sintesi del Masterplan, il documento globale che delinea e chiarisce il futuro di Villa Reale e Parco di Monza. Questo lavoro è nato da un intenso **percorso di studio**, di analisi e di realizzazione, **durato oltre 2 anni**.

Include 2 ulteriori documenti: l'Analisi del Contesto e l'Analisi degli Scenari, prodotti dal Raggruppamento Temporaneo d'Impresa.

Il Masterplan nasce per essere un **punto di incontro e confronto fondamentale**; chiarendo il perimetro conservativo entro cui agire, che non prevede stravolgimenti del progetto complessivo, vuole aprire ai tanti contributi possibili in **un'ottica partecipativa**, specie su elementi e destinazioni d'uso ancora pronte ad accogliere nuovi stimoli e possibilità.

**Com'è stato
costruito il
documento**

In questo documento possiamo trovare un approfondimento sul Documento generale di indirizzo strategico e Piano di gestione, ma di fatto il Masterplan è il risultato di **7 documenti (riassunti qui a lato)**, a cui si rimanda per avere una visione più ampia e approfondita possibile.

Il Masterplan è, per sua natura, articolato ma la premessa generale è chiara ed evidenziata, anche dall'**analisi del contesto e degli scenari**: per l'importanza storica e culturale che ha, il Complesso contiene tutte le potenzialità per essere sempre più un grande attrattore internazionale, oltre che un centro pulsante di attività progettate **per migliorare la qualità della vita**, aumentare la **sostenibilità ambientale**, creare ulteriori possibilità di **coesione sociale**, sostenere il **welfare culturale**, lo **sport**, l'**educazione** e la **salute**.



**Di quali parti
è composto il
documento**



CONCRETEZZA SOSTENIBILITÀ

Concretezza e Sostenibilità sono le due direttrici strategiche alla base dell'intero Masterplan. L'esigenza di dare vita a risultati in uno specifico arco temporale e la volontà di interpretare il concetto di sostenibilità dal più ampio punto di vista, conducono a **definire** in modo puntuale i **presupposti strategici** a riguardo. Ma in che modo?

- con la **definizione di tempistiche** certe nel progettare e realizzare le opere;
- con estrema **attenzione alla sostenibilità economica, ambientale, sociale e finanziaria**, dell'**investimento** e della **gestione**, evitando ulteriori rimandi ad azioni successive;
- assicurando una **fattibilità reale** delle **azioni** e degli **interventi** in programma.

Concretezza e Sostenibilità

I due principi alla base
della valenza strategica

Concretezza e Sostenibilità, quando efficaci, individuano un orizzonte cronologico stabile; quello del Masterplan è su **10 anni**.

Per alcuni interventi sappiamo che ci sarà bisogno di un periodo più ampio, ma è anche per questo motivo abbiamo pianificato con cura le tempistiche, identificabili in **3 periodi**, da quello in corso alla visione del possibile oltre il decennio previsto, **passando per una fase intermedia** che si focalizzerà maggiormente su recuperi funzionali di grandissimo valore.

**Orizzonte
temporale**
Le Fasi



ATTRATTIVITÀ INTERNAZIONALE

C'è bisogno di tornare a chiamare le cose con il loro nome: la **Reggia** deve essere riabilitata come un **luogo della cultura** e del **paesaggio**, il **Parco** deve diventare espressione del **benessere**, dell'**educazione**, del **welfare**, dello **sport** e della **vita attiva** all'aperto di una **grande comunità**. Compito del Masterplan è quello di indicare la strategia che restituisca al Complesso il valore che ha **perseguendo una strategia reale e concreta**.

Perché emerga la vocazione di attrattività sul piano nazionale e internazionale, il Masterplan individua la **soluzione strategica** in **due grandi componenti: rilancio del nucleo** e del **soggetto gestore**.

I due presupposti di base

Rilancio del Complesso
e del soggetto gestore

Foto di Mario Donadoni - Archivio Consorzio Villa Reale e Parco di Monza

Nucleo



La prima componente per fare emergere la vocazione di attrattività del complesso è il rilancio, inizialmente, di un Nucleo consistente del Complesso, **concentrando le risorse** così da garantire una piena **valorizzazione**, da un lato, delle caratteristiche culturali della **Villa Reale**, degli edifici di grandi valore architettonico e artistico, del **Parco** e dei **Giardini Reali**, dall'altro, **promuovendo** una serie variegata di attività incentrate su **attività sociali, ambientali, educative, agricole**, che si svolgeranno negli spazi interni e all'aperto del Parco.

I due presupposti di base

Rilancio del Complesso e del soggetto gestore

Foto di Mario Donadoni - Archivio Consorzio Villa Reale e Parco di Monza

Soggetto gestore



Nell'ambizioso programma di rilancio del complesso monumentale il soggetto gestore, individuato in un soggetto pubblico come il **Consorzio**, avrà il **ruolo di governare la trasformazione** e di **coordinare** e pianificare le **attività**, sulla base di un rigoroso programma scientifico. Il Consorzio proseguirà il programma di recupero funzionale di tutti i siti ed edifici che oggi non possono essere oggetto di valorizzazione, come Villa Mirabello, Villa Mirabellino, l'Ala Nord della Villa Reale ed altri.

Il Masterplan, affinché il **Consorzio** possa svolgere appieno questi compiti, ne richiede e propone il **rilancio** anche attraverso un **ampliamento del personale** sulla base di competenze tecniche e nuove **risorse finanziarie** per le molteplici attività, che saranno svolte sia sotto il **controllo diretto** da parte del Consorzio, che indirettamente attraverso **concessioni e partenariati speciali**.

I due presupposti di base

Rilancio del Complesso e del soggetto gestore

CONTESTI E PRESUPPOSTI

2

Il **complesso** della Villa Reale e del Parco di Monza può e deve **imporsi** ancora meglio **come luogo della cultura unico**, alla stregua delle grandi e prestigiose residenze reali europee, quale è.

Il **Parco**, spazio amatissimo dai monzesi e dai residenti nei comuni contermini, **amplierà la propria audience**, accogliendo pubblico dal resto della regione, in particolare dall'area del milanese. Anche verso il pubblico straniero sono previste azioni in grado di aumentarne l'arrivo, andando oltre quelle legate agli intensi flussi prodotti dall'Autodromo nazionale o al solo turismo culturale.

La **natura dualistica** originaria del Complesso, elemento identitario del luogo più volte richiamato nel Masterplan, si ritrova ancora oggi nella coesistenza di valori culturali e paesaggistici, da un lato, e naturalistico-ambientali, dall'altro lato.

Tale dualità è da ricomporre in termini di binomio, attraverso il riconoscimento di **valori materiali ed immateriali**, di tutela, di **conservazione** e di **valorizzazione**, con relative **responsabilità e competenze** in capo ai diversi livelli istituzionali, generali e settoriali, dello **Stato**, della **Regione** e degli **Enti locali** nonché dei **cittadini**.

Villa Reale e Parco di Monza è infatti un **Luogo di Cultura** in quanto Complesso monumentale che **appartiene** sia al **Patrimonio culturale** e **paesaggistico**, rappresentato dal D.Lgs. 42/2004, sia al Patrimonio naturale ascrivibile alla Legge 394/1991, con relativi provvedimenti legislativi regionali, valori, finalità, soggetti competenti e strumenti di tutela e di valorizzazione.

Il Complesso
Oltre la sua natura
dualistica



Visione del Masterplan

Il Masterplan intende instaurare un approccio circolare alla progettualità e alla gestione di Parco e Villa Reale di Monza. Per riuscirci, ci si affida a una visione di base che traduca determinati termini chiave.

Termini chiave che, nel loro complesso, vanno di fatto a formare la cornice strategica degli obiettivi specifici.

APPROCCIO CIRCOLARE

Conoscenza

Comprende la realtà osservata dell'analisi di contesto, il patrimonio tecnico-scientifico e l'archivio del Consorzio allo scopo di individuare il sistema di esigenze-requisiti che devono essere posti alla base dell'apparato progettuale e gestionale.

Conservazione

Fissa le condizioni di manutenzione e di utilizzo, il grado e i margini di fruizione collettiva dei beni culturali, paesaggistici e ambientali che preservino il patrimonio nel tempo.

Valorizzazione

Individua un insieme di usi e funzioni che possano arricchire la fruizione e la diffusione dei fruitori, cittadini residenti e turisti sulla base delle proprie caratteristiche.

Marketing

Fornisce il framework di strumenti, a partire dalla raccolta sistematica di dati qualitativi e quantitativi necessari alle sue operazioni, in grado di soddisfare gli interessi pubblici del Complesso.

Comunicazione

Consente di promuovere a livello globale il patrimonio e le attività del Complesso.



**Termini
chiave**

Gestire e riqualificare la vegetazione del parco

Massimizzando la resilienza, mitigando e adattando i luoghi al cambiamento climatico e assicurando la tutela della biodiversità. Per riferirsi alla storia vegetazionale, climatica e pedologica del Luogo; per generare un'ottica complessiva e funzionale di disegno paesaggistico.

Restaurare i complessi e gli edifici storici

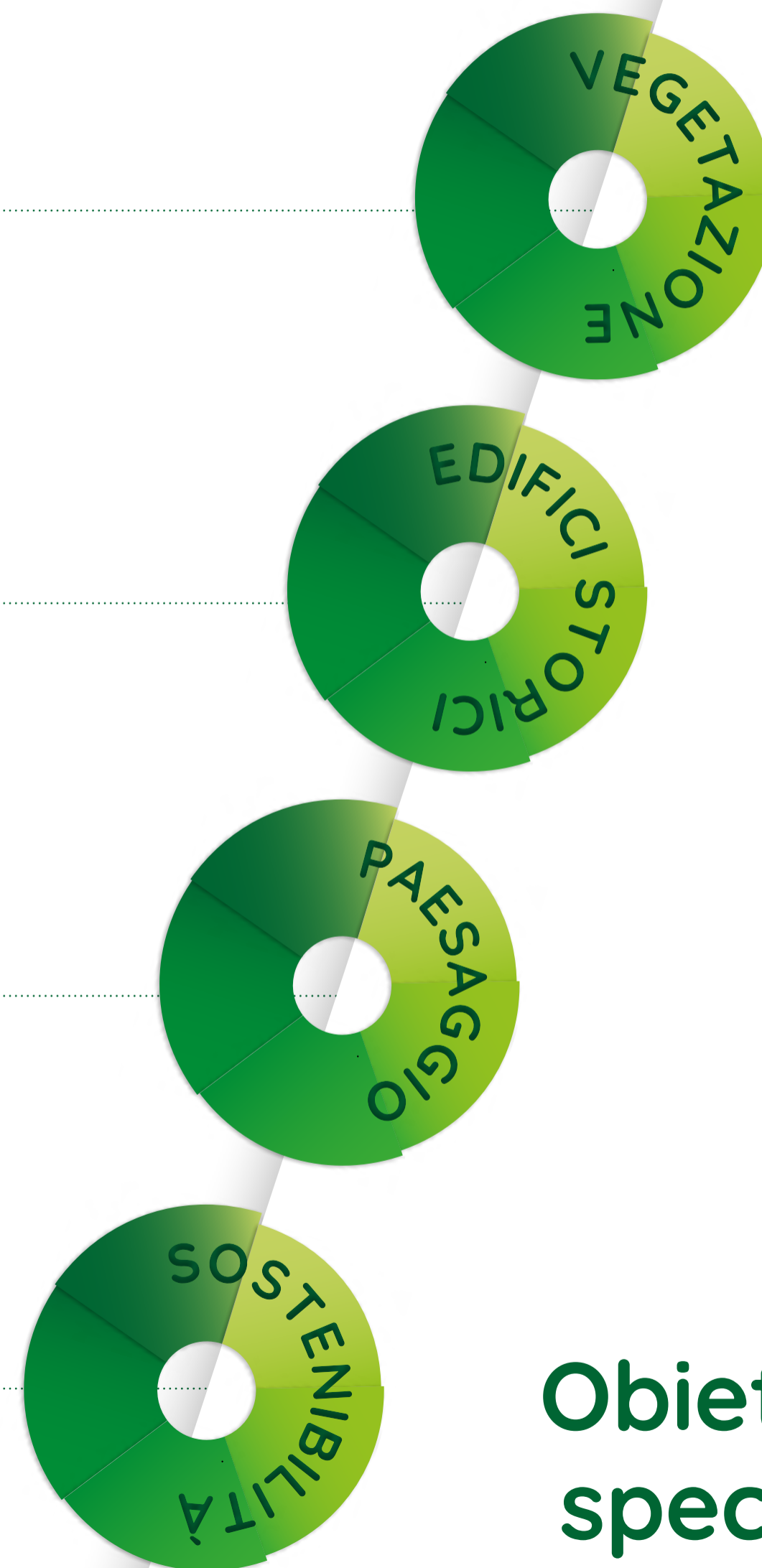
Affidandosi alla ricchezza della gamma degli edifici esistenti per differenziare, potenziare e sperimentare tecniche e modalità di restauro, preservazione e conservazione.

Recuperare e valorizzare il paesaggio

Facendo percepire al meglio e a pieno il Paesaggio, grazie a tutti gli elementi e gli aspetti che lo caratterizzano.

Mettere al centro la capacità di carico, la sostenibilità e la vulnerabilità del Complesso

Ponendo particolare attenzione alla vulnerabilità ambientale e antropica del sito, dosando l'intensità delle azioni.



Valorizzare il ruolo culturale e istituzionale del Complesso

Riprendendo l'attitudine storica alla cura scientifica e all'attenzione al luogo, come forma di gestione e di buona amministrazione, coinvolgendo il partenariato, il terzo settore e la cittadinanza attiva.

Innovare l'offerta turistica ed elevare l'attrattività del luogo

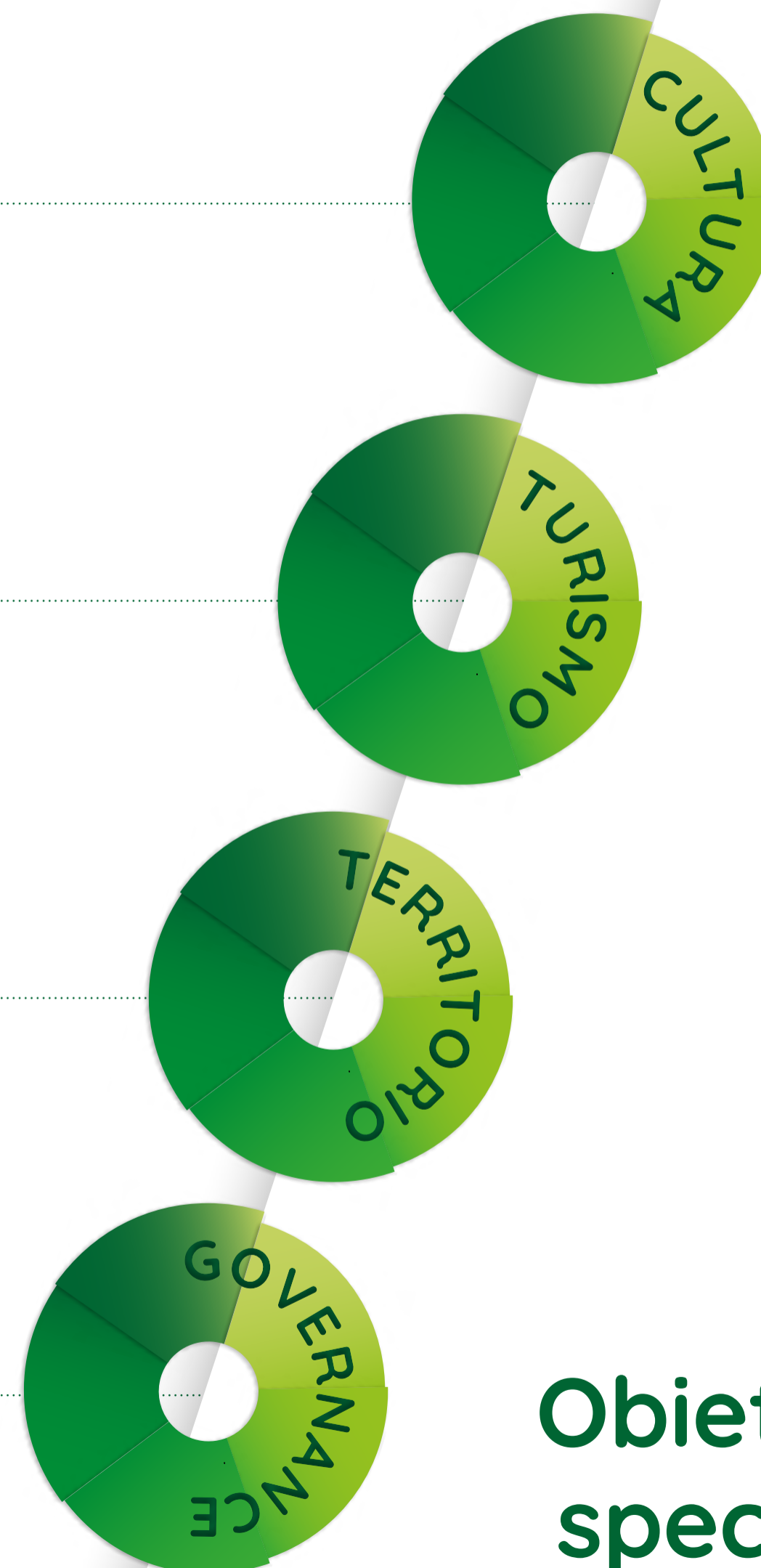
Incrementando l'attrattività sociale e ricettivo-turistica sulla base di adeguati criteri di proporzionalità, anche attraverso nuove connessioni su scala locale e metropolitana.

Enfatizzare la dimensione territoriale della fruizione

Ripartendo dalla vocazione locale storica monzese ad essere motore di relazioni e di ospitalità a scala metropolitana ed internazionale.


Attivare nuove forme di governance

Estendendo ad attori culturali, stakeholder e cittadini la platea di soggetti coinvolti nella responsabilità della riqualificazione e dello sviluppo del sito, secondo criteri di partecipazione pro-attiva in termini di governance.




AZIONI

3



Il Masterplan affida al **cronoprogramma** un ruolo di grande rilievo perché è il **tempo disponibile**, le **azioni concrete** di restauro e di valorizzazione e le **risorse disponibili** che “informano” un programma sostenibile di sviluppo del Parco e della Villa Reale.



La tempistica del Masterplan, individuata anche in base al confronto con i responsabili e i tecnici del Consorzio, della Regione e degli Enti locali è “realistica”, nel senso che **stima i tempi sostenibili della trasformazione materiale e immateriale** relativi ad **ogni singola fase**.



Le tre fasi



Si allinea alla **prima fase** dell'Accordo di Programma e prevede gli **interventi in corso di progettazione e realizzazione**, prevede inoltre le **azioni di rilancio** necessarie per l'**attuazione del Masterplan** anche il attraverso il potenziamento del Consorzio.

Le tre fasi



FASE 2

Comprende la **seconda fase** dell'Accordo di Programma definita nel dettaglio dal Masterplan; include anche **azioni e opere finanziati da soggetti** e da **programmi diversi dall'Accordo di Programma** stesso.

Ricadono ad esempio in questo periodo altri investimenti regionali già programmati, come il recupero funzionale della **piscina**, il progetto dell'**Università degli studi di Milano** finanziato dal PNRR e il progetto dell'**Autodromo Nazionale** per la valorizzazione e l'ammodernamento infrastrutturale, previsto dal Protocollo sottoscritto con il Ministero delle infrastrutture e Regione Lombardia, previsione con la quale sarà necessario confrontarsi per dare attuazione agli interventi di riqualificazione nell'area.

Le tre fasi

The graphic consists of a large, bold, dark green number '3' on the right. To its left is a white gear with a clock face inside, also in white. Below the gear and the number '3' is the word 'FASE' in a bold, dark green, sans-serif font. The entire graphic is set against a light green background that is part of a horizontal bar.

Comprende tutti gli **interventi** di cui è **possibile valutare il costo di investimento** - al netto della rifunzionalizzazione laddove non individuata - con un **orizzonte temporale oltre i 10 anni**, grazie ad azioni del tutto coerenti con le finalità, gli obiettivi generali e specifici del Masterplan, per i quali non si dispone ancora delle risorse umane e finanziarie necessarie. In questa fase sono ricompresi gli investimenti di **Villa Mirabello** e **Villa Mirabellino**, la piena rifunzionalizzazione dell'**Ala Nord della Villa Reale**, il **Centro RAI** e le **cascine**.

Le tre fasi

Fase 1

VILLA REALE

Cappella Reale
Ex Cavallerizze
Monitoraggio Ala Sud e Nord
Messa in sicurezza Ala nord

GIARDINI VILLA REALE

Muri di cinta Giardini Reali
Tempietto
Laghetto
Antro di Polifemo

PARCO REALE

Muri di cinta parco
Porta Vedano, porta Biassono, portineria Villa Reale
Villa Mirabello
Cascina Fontana
Porta Monza
Muri di cinta parco - interventi urgenti
Rimozione amianto e rifacimento coperture Cascine
Sistemazione sicurezza Parco
Conservazione alberi monumentali
Revisione accessi pedonali/carrai

Messa in sicurezza patrimonio arboreo
Manutenzione straordinaria boschi
Riqualificazione filari e viali alberati
Cura ad alberi monumentali
Sistemazione percorsi interni
Ripristino rogge/rete irrigua

MASTERPLAN

Strumenti operativi e attività propedeutiche
Masterplan

TOTALE INVESTIMENTI FASE 1: 23,6 MLN DI €

Fase



**Investimenti da
Accordo di Programma**

Fase 2 a

VILLA REALE	Corpo centrale Ala Nord Serrone
GIARDINI VILLA REALE	Restauro Rotonda Appiani Manutenzione straordinaria Giardini Reali Serrone, Roseto, Avancorte, Corte d'Onore e Giardino Meridionale Giardino all'inglese - laghetto Giardino all'inglese - cannocchiale prospettico
PARCO REALE	Manutenzione straordinaria del parco; riqualificazioni e monitoraggi ambientali Recupero delle porte principali, di cui: - Porta di Monza - Porta di Vedano - Porta di Biassono - Porta di Villasanta - Porta di San Giorgio Cascina Bastia Cascina del Sole (o Cascina San Fedele) Area filtro Serrone - Porta di Monza Viale Caviga e Viale Mirabello Intervento di riqualificazione della piscina (finanziamento integrativo)
ALTRO	Piano di Comunicazione (potenziamento attività di comunicazione del Masterplan)

TOTALE INVESTIMENTI FASE 2 AdP: 32,3 MLN DI €

Fase

2



Investimenti da
Accordo di Programma

Fase 2 b

EX SCUOLA PAOLO BORSA	Finanziamento Regione Lombardia Finanziamento Comune di Monza
ANELLO DI VELOCITÀ	Recupero dell'Anello di velocità, misura MISE/Regione Lombardia
RESTAURO PISCINA	Finanziamento Regione Lombardia
AREA FACOLTÀ DI AGRARIA	Misura PNRR Parchi e Giardini

TOTALE FASE 2 ALTRI INVESTIMENTI: 20,8 MLN DI €

**TOTALE INVESTIMENTI FASE 2 (AdP + ALTRI):
53,1 MLN DI €**

Fase

2



Investimenti da
Accordo di Programma

Fase 3

VILLA REALE

Corpo Centrale
Ala Sud
Ala Nord
Corpi di servizio - Nord e Sud
Serrone

GIARDINI VILLA REALE

Serrone, Roseto, Avancorte, Corte d'Onore e Giardino Meridionale
Giardino all'Inglese - laghetto
Giardino all'Inglese - cannocchiale prospettico
Torretta

PARCO REALE

Porta di Monza
Gestione dei boschi e filari
Gestione dei prati
Monitoraggio piante monumentali lungo i percorsi
Villa Mirabello
Villa Mirabellino
Cascina Milano
Cascina del Forno
Cavriga
Cascina Frutteto
Centro di Controllo RAI
Cascina Fontana
Cascina del Sole*
Cascina Cernuschi
Cascina Cattabrega
Mulino del Cantone
Cascina Casalta Vecchia e Nuova
Mulini Asciutti
Fagianaia
Mulini San Giorgio
Cascina Pariana
Cascina Costa Alta
Cascina Costa Bassa
Isolino

Fase
3
Investimenti da
Accordo di Programma



**INTERVENTI
SULLE AREE
SCOPERTE**

Area specializzata lungo Viale di Vedano
 Area specializzata presso Cascina San Fedele
 Area filtro Serrone - Porta di Monza
 Viale Caviga e Viale Mirabello
 Area Facoltà di Agraria

TOTALE INVESTIMENTI FASE 3: 98,5 MLN DI €

Da definirsi in base a studi di fattibilità su progetti non ancora definiti

**AUTODROMO
DI MONZA**

Interventi vari, inquadrati nel rinnovo della concessione. Finanziati dall'ACI da Protocollo d'intesa MIT/RL per 77 MLN di €, ivi inclusi gli interventi a favore dell'anello AV stimati in 8 MLN di €.

GOLF CLUB

Interventi vari, da inquadrarsi nel rinnovo della concessione

TENNIS CLUB

Intervento di riapertura dell'accesso pedonale ai giardini della Villa da Porta Gotica

Fase
3
 Investimenti da
 Accordo di Programma



VILLA REALE

GIARDINI DI VILLA REALE

PARCO REALE

ALTRO



Investimenti
totali

Il Masterplan è stato elaborato con il supporto tecnico del RTI composto da:
CLES S.r.l. (Centro di ricerche e studi sui problemi del lavoro, dell'economia e dello sviluppo) in qualità di capofila
BAM! Strategie Culturali Soc. Coop.
MATE Soc. Coop.va
Studio Architetti Benevolo
StudioSilva S.r.l.
incaricato dall'Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti S.p.a. (ARIA S.p.a.)



Foto di Mario Donadoni - Archivio Consorzio Villa Reale e Parco di Monza



COMUNE DI
MONZA

